

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della LU-VE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della LU-VE S.p.A. e sue controllate ("Gruppo LU-VE") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della LU-VE S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo LU-VE al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della LU-VE S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo LU-VE al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Restelli
Socio

Milano, 14 maggio 2014



LU-VE Group

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

LU-VE S.p.A.

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013
SECONDO D.L.G.S. 127/1991
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

31 marzo 2014

Egregi Signori,

La Vostra Società controlla 8 società produttive (3 in Italia e 5 all'estero) e 5 società commerciali all'estero.

Le Società controllate industriali sono:

- * **SEST S.p.A.** di Limana (BL), controllata al 51%: leader europeo nella produzione e commercializzazione di evaporatori statici per banchi e vetrine refrigerate e di scambiatori di calore destinati ad applicazioni varie);
- * **SEST-LUVE-POLSKA Sp.z.o.o.** di Gliwice (Polonia), controllata al 95% da SEST S.p.A.: produce e commercializza evaporatori statici per banchi e vetrine refrigerate e scambiatori principalmente per il mercato dell'Est Europa e della Scandinavia;
- * **“OOO” SEST-LUVE** di Lipetsk (Russia), controllata al 95% tramite la SEST S.p.A., svolge l'attività di produzione e commercializzazione di evaporatori statici e scambiatori per le diverse applicazioni per il mercato della Russia e dei paesi limitrofi;
- * **HEAT TRANSFER SYSTEMS (HTS) s.r.o.** di Novosedly (Repubblica Ceca), controllata al 90%: produce e commercializza batterie per il settore del condizionamento e della refrigerazione e per applicazioni speciali;
- * **TECNAIR LV S.p.A.** di Uboldo (VA), controllata al 79,9%: produce condizionatori d'aria di precisione e apparati per la superfiltrazione dell'aria soprattutto per le applicazioni nelle sale chirurgiche, nelle camere bianche e nella telefonia;
- * **METALLUVE S.r.l.** di Uboldo (VA), posseduta al 50%: produce componenti metallici verniciati per apparecchi per la refrigerazione, il condizionamento e, in misura molto modesta, per altre attività;
- * **LU-VE HEAT EXCHANGERS (CHANGSHU) LTD** di Changshu (Cina), controllata al 100% da LUVE Asia Pacific Ltd (100% LUVE Spa): è attiva nella produzione e commercializzazione di evaporatori industriali e commerciali per il mercato della refrigerazione in Cina e nei mercati limitrofi;
- * **LU-VE SWEDEN AB** di Asarum (Svezia), controllata al 100%: produce e commercializza scambiatori di calore ventilati (principalmente grandi condensatori e Dry coolers utilizzando il marchio AIA).

Le controllate commerciali sono:

* **LU-VE Contardo France s.a.r.l.** di Lione (Francia), controllata al 71,94%: società operante sul mercato francese e del Nord Africa, per la vendita diretta e le attività di supporto commerciale e tecnico ai distributori di prodotti sia LU-VE che SEST;

* **LU-VE Contardo Deutschland GmbH** di Stoccarda (Germania), controllata al 100%: esercita attività di vendita diretta o tramite distributori su tutto il mercato tedesco;

* **LU-VE Contardo Iberica s.l.** di Madrid (Spagna), controllata al 98,33%: svolge attività di vendita diretta o tramite distributori nei mercati della penisola iberica e del Centro e Sud America;

* **LU-VE Contardo Pacific Pty Ltd.** di Thomastown (Australia), controllata al 75,5%: società di commercializzazione anche di alcuni altri marchi complementari terzi nel mercato dell'Oceania;

* **LU-VE Asia Pacific Ltd.** di Hong Kong, controllata al 100%: esercita attività di vendita diretta nei mercati del Far East (Cina esclusa);

ANDAMENTO 2013

Il Gruppo ha continuato la strategia di crescita attraverso la qualificazione dei prodotti e del servizio alla clientela, l'avanzamento delle tecnologie di produzione e la realizzazione di una copertura di nuove aree economiche con tasso di sviluppo sostenuto.

L'operazione è stata realizzata attraverso nuovi accordi di licenza e strutture periferiche, da noi controllate, per lo sviluppo in Sud Corea ed in India.

Le attività produttive sono state ampliate presso l'HTS s.r.o. in Repubblica Ceca e presso la "OOO" SEST-LUVE in Russia.

Il fatturato consolidato è cresciuto di circa il 6 % raggiungendo 199,8 Milioni di Euro.

Il risultato netto è passato da 6,1 a 8,8 Milioni di Euro (+ 41 %) con un EBITDA di 26,3 Milioni di Euro pari al 13,4 % del fatturato.

Il significativo incremento del risultato economico è dovuto in particolare allo sviluppo delle attività all'estero.

Di seguito, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificato, espressi in migliaia di Euro, con l'indicazione di alcuni indici di redditività:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	199.724	188.029	11.695
Costi esterni	132.880	128.426	4.454
Valore Aggiunto	66.844	59.603	7.241
Costo del lavoro	40.002	38.431	1.571
Margine Operativo Lordo	26.842	21.172	5.670
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	11.966	12.011	(45)
Risultato Operativo	14.876	9.161	5.715
Proventi e oneri finanziari	(4.216)	(3.556)	(660)
Risultato Ordinario	10.660	5.605	5.055
Componenti straordinarie nette	374	1.244	(870)
Risultato prima delle imposte	11.034	6.849	4.185
Imposte sul reddito	(2.421)	(746)	(1.675)
Risultato netto	8.613	6.103	2.510
Utile di pertinenza di terzi	(5.247)	(3.603)	(1.644)
Utile di pertinenza di Gruppo	3.366	2.500	866

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	26.302	29.146	(2.844)
Immobilizzazioni materiali nette	87.387	89.501	(2.114)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	418	447	(29)
Capitale immobilizzato	114.107	119.094	(4.987)
Rimanenze di magazzino	17.470	16.636	834
Crediti verso Clienti	36.830	37.816	(986)
Altri crediti	5.243	3.183	2.060
Ratei e risconti attivi	873	960	(87)
Attività d'esercizio a breve termine	60.416	58.595	1.821
Debiti verso fornitori	40.069	37.683	2.386
Debiti tributari e previdenziali	4.782	3.430	1.352
Altri debiti	6.719	8.049	(1.330)
Ratei e risconti passivi	150	60	90
Passività d'esercizio a breve termine	51.720	49.222	2.498
Capitale d'esercizio netto	8.696	9.373	(677)
Fondi per rischi e oneri	8.655	10.067	(1.412)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.843	2.825	18
Altre passività a medio e lungo termine	161	-	161
Passività a medio lungo termine	11.659	12.892	(1.233)
Capitale investito	111.144	115.575	(4.431)
Patrimonio netto	82.284	76.323	5.961
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	45.872	45.696	176
Posizione finanziaria netta a breve termine	(17.012)	(6.444)	(10.568)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	111.144	115.575	(4.431)

	31/12/2013	31/12/2012
ROE	10,5%	8,0%
ROI	13,4%	7,9%
ROS	7,4%	4,9%
EBIT	14.876	9.161
EBITDA	26.277	22.434

Il capitale circolante di Gruppo è passato, grazie alla notevole attenzione posta nella gestione dello stock, dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori, da 16,8 a 14,2 Milioni di Euro (incidenza del 7,1% sul valore della produzione).

La Capogruppo ha conseguito nel 2013 ricavi netti per 67,5 Milioni di Euro con un decremento sull'anno precedente del 1,5%. Il risultato ante imposte è pari a 2,6 Milioni di Euro (l'anno precedente a 3,0 Milioni di Euro) dopo ammortamenti per 4,8 Milioni di Euro, mentre il risultato netto è stato di 1,7 Milioni di Euro (2,3 Milioni di Euro, l'anno precedente).

Società industriali

I ricavi di SEST S.p.A. sono stati di 26,1 Milioni di Euro con un incremento del 13%. Il risultato netto, generato soprattutto dai dividendi della controllata polacca, è stato di 4,3 Milioni di Euro dopo ammortamenti di 1,1 Milioni di Euro e imposte di 0,7 Milioni di Euro.

SEST-LUVE-POLSKA sp.z.o.o., ha incrementato il volume delle vendite del 10%, per un totale di 35,5 Milioni di Euro, conseguendo l'utile netto di 8,1 Milioni di Euro, dopo ammortamenti per 1 Milione di Euro e imposte per 0,1 Milioni di Euro.

TECNAIR LV S.p.A. ha avuto vendite in diminuzione rispetto al 2012 del 5,6%, per un totale di 10,1 Milioni di Euro, con un risultato pari a 0,3 Milioni di Euro, in linea con l'esercizio 2012, dopo ammortamenti per 0,1 Milioni di Euro ed imposte di 0,2 Milioni di Euro.

HTS s.r.o. di Novosedly (Rep. Ceca) ha fatturato 31,4 Milioni di Euro con un decremento del 6,2%. Il risultato economico netto è stato di 2,5 Milioni di Euro (2,9 Milioni di Euro nel 2012), dopo ammortamenti per 1,1 Milioni ed imposte per 0,6 Milioni di Euro.

METALLUVE S.r.l. ha fatturato 4,8 Milioni di Euro, in aumento rispetto all'anno precedente (4,2 Milioni di Euro), con un risultato economico netto di pareggio, dopo ammortamenti per 0,3 Milioni di Euro e imposte per 0,1 Milioni di Euro.

“OOO” SEST-LUVE di Lipetsk (Russia) ha fatturato 12,2 Milioni di Euro (con un incremento del 45,2% sul 2012) con un risultato economico di 0,6 Milioni di Euro dopo ammortamenti per 0,8 Milioni di Euro.

LU-VE Heat Exchangers (Changshu) Ltd (Cina) che ha iniziato la sua operatività nella seconda metà del 2011, ha incrementato i ricavi a 2,2 Milioni di Euro (0,8 Milioni di Euro nel 2012) ed ha generato una perdita di 0,4 Milioni di Euro dopo ammortamenti per 0,2 Milioni di Euro.

LU-VE Sweden AB, società acquistata il 30 dicembre 2011, ha registrato un fatturato pari a 10,1 Milioni di Euro, con un incremento pari al 23,2% con una perdita di 0,6 Milioni di Euro, dopo ammortamenti per 0,5 Milioni di Euro.

Società Commerciali

Le società commerciali hanno fatturato 21,6 Milioni di Euro con un aumento del 9,1%, rispetto all'anno precedente.

La situazione per ogni società è la seguente:

LU-VE France ha avuto ricavi pari a 8,0 Milioni di Euro, ottenendo un risultato economico netto di 0,2 Milioni di Euro dopo ammortamenti e imposte per 0,2 Milioni di Euro.

LU-VE Iberica S.L. ha fatturato 5,6 Milioni di Euro, con un risultato netto di 0,1 Milioni di Euro.

LU-VE Deutschland GmbH ha ottenuto ricavi per 4,9 Milioni di Euro con un risultato economico negativo di 0,1 Milioni di Euro, dopo ammortamenti per 0,1 Milioni di Euro.

LU-VE Pacific Pty Ltd. ha avuto ricavi per 2,1 Milioni di Euro con un risultato negativo di 0,3 Milioni di Euro.

LU-VE Asia Pacific Ltd di Hong Kong ha fatturato 1 Milione di Euro con un risultato netto negativo di 0,5 Milione di Euro.

INVESTIMENTI

Nell'anno 2013 il Gruppo ha realizzato un ammontare di investimenti importante (circa 9,5 Milioni di Euro) per migliorare i processi ed i prodotti e per aumentare la capacità produttiva (soprattutto in Russia, Polonia, Repubblica Ceca, Svezia e Cina).

Gli investimenti dell'anno sono così suddivisi (in Milioni di Euro):

- 1,5 in terreni e fabbricati;
- 4,8 in impianti e macchinari;
- 1,5 in immobilizzazioni in corso;
- 1,7 in altro.

PERSONALE

Le attività volte alla progressiva professionalizzazione del personale a tutti i livelli sono continuate nell'anno con inserimenti di figure con nuove competenze specifiche già formate, adatte ad un rapido e proficuo inserimento nei contesti delle diverse Società.

Sempre in primo piano resta l'attenzione alla sicurezza sul lavoro, diventata una costante per tutte le società del Gruppo che ha dato risultati molto apprezzabili.

Al 31 dicembre 2013 il numero dei collaboratori del Gruppo era di 1.417 contro 1.302 al 31 dicembre 2012.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'indebitamento netto del Gruppo è diminuito in modo significativo, passando da 39,3 a 29,1 Milioni di Euro al 31 dicembre del 2013. La liquidità a fine anno era pari a 35,2 Milioni di Euro.

L'indebitamento è principalmente posizionato a medio e lungo termine.

Informazione sugli strumenti finanziari

Questa sezione della Relazione sulla Gestione è stata predisposta alla luce di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, numero 6-bis del Codice Civile, che prescrive l'illustrazione degli obiettivi e politiche in merito alla gestione del rischio finanziario e sulla base delle indicazioni contenute nel documento OIC 3.

Rischio di cambio

Le varie società del Gruppo effettuano vendite quasi esclusivamente in Euro. La Capogruppo utilizza il Dollaro Australiano per le vendite alla filiale di Melbourne. Al fine di ridurre al minimo i rischi correlati alle oscillazioni del cambio EUR/AUD, la Capogruppo accende sistematicamente (al momento della fatturazione) finanziamenti in AUD a tassi prefissati che poi vengono estinti con i flussi provenienti dalla controllata australiana ovvero sottoscrive contratti derivati per coprire il rischio di oscillazione. L'avvio dell'operatività nell'area asiatica ha incrementato il rischio di cambio con l'utilizzo di valute diverse dall'Euro (principalmente Dollari americani e Yuan Cinesi). Tuttavia tale operatività, non essendo divenuta ancora significativa, non ha richiesto l'utilizzo di strumenti per mitigare tale rischio.

Rischio di tasso di interesse

L'operatività della gestione del rischio di tasso è stata circoscritta ai mutui in Euro a tasso variabile. L'obiettivo è la protezione del Gruppo da eventuali forti rialzi della curva dei tassi in Euro. Il Gruppo ha ritenuto più idoneo utilizzare Interest Rate Swap.

Rischio di controparte

Al fine di limitare tale rischio, i contratti di gestione dei rischi finanziari sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide per limitare al massimo il rischio di inadempienza contrattuale.

Rischio di liquidità

Le linee guida adottate dal Gruppo sono rivolte al mantenimento di adeguati livelli di disponibilità liquide e di disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito dedicate.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi connessi al contesto esterno;
- Rischi strategici e operativi;
- Rischi finanziari;
- Rischi legali e di *compliance*.

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico nei vari Paesi in cui il Gruppo vende i propri prodotti, anche tramite proprie partecipate.

Nel corso del 2013 la situazione di crisi ha continuato a manifestarsi con una domanda che è sempre stata abbastanza debole. La generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, ha ampliato questa situazione di domanda riflessiva ed ha fatto sì che permanesse una situazione di incertezza in molti business, tra i quali, anche quelli in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo monitora attentamente, per quanto possibile, la descritta situazione internazionale per essere pronto ad adattare conseguentemente le proprie strategie commerciali e di sviluppo dei prodotti, cercando di mantenere il più alto livello possibile di flessibilità.

RISCHI CONNESSI ALL'ESPANSIONE IN PAESI EMERGENTI

La strategia perseguita dal Gruppo prevede un'ulteriore espansione delle attività nei paesi dell'Est Europa, del Medio Oriente ed in Asia. L'operatività in tali paesi presenta rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare tali incertezze, il Gruppo procede ad un costante monitoraggio di queste attività attraverso una gestione oculata e di stretto controllo.

RISCHI CONNESSI ALLA PRESSIONE COMPETITIVA

Il Gruppo è soggetto alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato. Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato, il Gruppo gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti e di continuo sviluppo della gamma.

RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

RISCHI CONNESSI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo.

In considerazione della complessità e della durata di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi nei tempi previsti. Per mitigare l'esposizione a tali rischi, il Gruppo monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario.

Oltre a ciò, prudenzialmente, i costi direttamente sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesati nel periodo di avvenuto sostenimento.

RISCHI DEL PROCESSO PRODUTTIVO

L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o per periodi eccezionalmente duraturi potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni durature del processo produttivo, il Gruppo si avvale esclusivamente di fornitori affidabili, qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili, monitora costantemente le disponibilità di materie prime, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di *stock out* e di attivare le necessarie azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva.

Oltre a ciò, per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, il Gruppo ha stipulato adeguate polizze assicurative "loss of profit".

Le attività produttive sono vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, il Gruppo si è dotato di strutture con specifici compiti di verifica e monitoraggio continuo.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO CREDITO

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno e polizze di assicurazione del credito per alcune delle partecipate.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di indebitamento finanziario a medio-lungo termine, pertanto variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o contratti derivati (principalmente Interest Rate Swap) utilizzati ai soli fini di copertura. Tali

operazioni di copertura hanno tassi di riferimento, scadenze e importi perfettamente allineati con i finanziamenti a medio-lungo termine sottostanti.

Tale politica di copertura consente al Gruppo una ridotta esposizione al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

Per gli importi ed il Fair Value dei derivati utilizzati per le coperture del rischio tasso, si rinvia all'apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

RISCHIO TASSO DI CAMBIO

Il Gruppo, pur operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate pressoché esclusivamente in Euro. Una parte molto marginale delle vendite e degli acquisti è denominata in valute diverse dall'Euro e pertanto è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto. Le attività/passività finanziarie sono esclusivamente in Euro.

Il Gruppo gestisce i rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari relativi sia ai debiti che ai crediti in divisa estera. Le relative coperture vengono effettuate mediante acquisto e vendita di valuta a termine.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro le caratteristiche di scadenza dei debiti finanziari a medio e lungo termine. Il Gruppo dispone di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali adeguate alle attuali esigenze. Le caratteristiche del debito sono riportate nella Nota Integrativa. Le linee guida adottate dal Gruppo consistono nel:

- mantenimento di finanziamenti a medio-lungo termine adeguati rispetto al livello di attività immobilizzate;
- mantenimento di un adeguato livello di affidamenti bancari a breve termine.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

Il Gruppo, come qualsiasi altro operante nel proprio settore, nonostante l'attento rispetto della normativa di riferimento, potrebbe essere esposto al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dai propri prodotti.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità il Gruppo ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato.

In aggiunta, il Gruppo ha stanziato un apposito fondo garanzia prodotti a copertura delle loro potenziali difettosità, basato su criteri di prudenza e su dati statistici.

SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Il Gruppo, tramite un ufficio dedicato che si dedica anche alle attività relative alla “sicurezza e ambiente di lavoro” (paragrafo successivo) ha continuato tutte le attività necessarie al fine di garantire il rispetto dell’ambiente e l’ottimizzazione dell’utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali. Inoltre l’attività di ricerca e sviluppo si è orientata anche verso prodotti a minor impatto ambientale sia a livello di consumi che di utilizzo di liquidi refrigeranti e riduzione del rumore.

SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO

E’ proseguita l’attività con la finalità di garantire condizioni non solo di sicurezza, ma anche di ergonomia, attraverso misure organizzativo/procedurali, interventi di formazione sempre più specifica ai diversi livelli, nonché tramite l’interazione con la progettazione di nuovi lay-out.

ANDAMENTO PRIMI MESI 2014: fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione

L’acquisizione da parte della controllata SEST S.p.A. di Limana della TGD S.p.A. di Travacò Siccomario specializzata nella produzione di porte in vetro per gli armadi ed i banchi refrigerati, destinati ai luoghi di vendita ed in particolare ai supermercati, ha ampliato il perimetro di consolidamento consentendo un incremento di fatturato che è stato del 20,9% sfiorando i 50 Milioni di Euro.

A parità di perimetro il fatturato è stato di 47,5 Milioni di Euro con un incremento del 14,8%.

Con questa acquisizione, il Gruppo conquista le prime posizioni nel settore in Europa ed è l’unico ad offrire componenti di qualità per tutte le applicazioni lungo la catena del freddo dai luoghi di produzione e raccolta degli alimenti fino alla loro presentazione e conservazione sui luoghi di vendita.

La controllata HTS s.r.o. copre il settore specializzato del condizionamento dei grandi mezzi di trasporto (treni e autobus) e dei trasporti refrigerati in generale.

La politica rivolta ad una condizione di prossimità delle attività produttive ai potenziali clienti delle aree lontane continua attraverso il raddoppio dell’impianto di Lipetsk, con l’introduzione di prodotti ventilati e con le nuove linee di produzione in Cina, di scambiatori destinati in particolare agli apparecchi per la distribuzione degli alimenti.

Prosegue l’operazione di sviluppo e specializzazione dei prodotti per l’applicazione dei nuovi refrigeranti ed è stata potenziata l’attività per lo studio e le applicazioni nel settore della refrigerazione industriale e nella Power Generation nei quali abbiamo colto significativi successi.

Le prospettive per l’anno in corso sono favorevoli sia per l’ulteriore crescita del fatturato che per il risultato economico.

Sono sostanzialmente completate le trattative che porteranno nei prossimi mesi all’uscita dal capitale dell’azionista Mediobanca S.p.a., al momento proprietario del 20% delle azioni di LUVE S.p.A. Finami S.r.l. acquisterà il 10% delle azioni e LUVE S.p.A. medesima, effettuerà un acquisto di azioni proprie per il restante 10%.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Non esistono rapporti o attività di direzione e coordinamento.

AZIONI PROPRIE

Ai sensi di legge ricordiamo che il Gruppo non detiene, né ha acquistato o alienato in questo periodo, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote delle Società controllanti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Iginio Liberali

LU-VE S.p.A.

CON SEDE IN VARESE - VIA VITTORIO VENETO n° 11

CAPITALE SOCIALE Euro 9.000.000 = (i.v.)

REGISTRO DELLE IMPRESE DI VARESE n.13942

CODICE FISCALE PARTITA IVA: 01570130128

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LU-VE**AL 31 DICEMBRE 2013**

(valori in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.692	8.451
6) Differenza di consolidamento	18.179	20.193
7) Altre	431	502
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)	26.302	29.146
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	59.530	59.678
2) Impianti e macchinari	22.981	22.259
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.735	1.622
4) Altri beni	1.102	869
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.039	5.073
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)	87.387	89.501
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
d) Altre imprese	382	415
Totale partecipazioni	382	415
2) Crediti:		
d) Verso altri		
- esigibili oltre es. successivo	36	32
Totale crediti verso altri	36	32
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)	418	447
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	114.107	119.094
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	8.214	8.146
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.274	3.970
4) Prodotti finiti e merci	4.982	4.520
5) Acconti		
TOTALE RIMANENZE (I)	17.470	16.636

	31/12/2013	31/12/2012
II- CREDITI		
1) Verso clienti		
- esigibili entro esercizio successivo	36.830	37.816
Totale crediti verso clienti	36.830	37.816
4 bis) Crediti tributari		
- esigibili entro es. successivo	2.366	1.057
- esigibili oltre es. successivo	884	920
Totale crediti tributari	3.250	1.977
4 ter) Imposte anticipate	0	0
5) Verso altri		
- esigibili entro es. successivo	1.993	1.206
Totale crediti verso altri	1.993	1.206
TOTALE CREDITI (II)	42.073	40.999
III- ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (III)		
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	35.193	24.352
3) Danaro e valori in cassa	36	38
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	35.229	24.390
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	94.772	82.025
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	873	960
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	873	960
TOTALE ATTIVO	209.752	202.079

	31/12/2013	31/12/2012
11) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	2.177	1.023
- esigibili oltre es. successivo		
Totale debiti tributari	2.177	1.023
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	2.605	2.407
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.605	2.407
13) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	6.719	8.049
- esigibili oltre es. successivo	161	0
Totale altri debiti	6.880	8.049
TOTALE DEBITI (D)	115.820	112.804
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	150	60
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	150	60
TOTALE PASSIVO	209.752	202.079

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	31/12/2013	31/12/2012
3) Impegni		
a) Copertura tassi di interesse	36.448	46.608
b) Copertura prezzi materie prime		
Totale impegni	36.448	46.608



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	194.314	185.686
2) Variaz.delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	993	-2.061
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio		
b) altri	4.417	4.404
Totale altri ricavi e proventi	4.417	4.404
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	199.724	188.029
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(102.950)	(95.488)
7) Per servizi	(27.569)	(26.346)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.569)	(1.684)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(30.003)	(28.897)
b) Oneri sociali	(8.788)	(8.387)
c) Trattamento di fine rapporto	(1.111)	(1.106)
e) Altri costi	(100)	(41)
Totale costi per il personale	(40.002)	(38.431)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(3.403)	(3.634)
b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	(7.954)	(8.067)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(609)	(310)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(11.966)	(12.011)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime di consumo e merci	498	(2.226)
12) Accantonamenti per rischi	(44)	(1.572)
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(1.246)	(1.110)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(184.848)	(178.868)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.876	9.161



	31/12/2013	31/12/2012
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	337	156
Totale altri proventi finanziari	337	156
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	(2.880)	(3.248)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.880)	(3.248)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(1.673)	(464)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(4.216)	(3.556)
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
- altri	436	1.744
Totale proventi straordinari	436	1.744
21) Oneri		
- altri	(62)	(500)
Totale oneri straordinari	(62)	(500)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	374	1.244
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	11.034	6.849
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte sul reddito dell'esercizio	(3.050)	(2.246)
- imposte differite	629	1.500
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(2.421)	(746)
26) UTILE DELL'ESERCIZIO	8.613	6.103
Utile di pertinenza di terzi	5.247	3.603
Utile di pertinenza del Gruppo	3.366	2.500

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Iginio Liberali

GRUPPO LU-VE

BILANCIO SECONDO D.LGS. N. 127/1991

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 31.12.2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 relativo ai conti consolidati ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dalla relazione sulla gestione, dalla presente nota integrativa e dai relativi allegati.

La nota integrativa presenta l'analisi ed, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 38 e 39 del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre si è tenuto conto delle variazioni apportate alle suddette normative dalle nuove disposizioni legislative conseguenti al D.lgs n. 6 del 17/01/2003 e sue successive modificazioni in materia di diritto societario.

Infine, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato del Gruppo LU-VE, che opera nel settore della produzione di scambiatori di calore per la refrigerazione ed il condizionamento e di condizionatori d'aria di precisione destinati principalmente alle centrali telefoniche, ai centri di calcolo ed alle sale chirurgiche, include i bilanci della LU-VE S.p.A. e delle seguenti società controllate direttamente oppure indirettamente:

<u>Ragione sociale</u>	<u>Sede</u>	<u>Percentuale di partecipazione</u>	<u>Attività</u>	<u>Valuta</u>	<u>Capitale Sociale</u>
Controllate dirette:					
SEST S.p.A.	Limana (BL)	51,0	Industriale	Euro	1.000.000
Tecair LV S.p.A.	Uboldo (VA)	79,9	Industriale	Euro	200.000
Metalluve S.r.l.	Uboldo (VA)	50,0	Industriale	Euro	300.000
Heat Transfer Systems s.r.o. (HTS)	Novosedly (Rep. Ceca)	90,0	Industriale	CZK	133.300.000
LU-VE Sweden AB	Asarum (Svezia)	100,0	Industriale	SEK	50.000
LU-VE Contardo France S.a.r.l.	Lione (Francia)	71,9	Commerciale	Euro	84.150
LU-VE Contardo Pacific Pty Ltd	Thomastown (Australia)	75,5	Commerciale	AUD	200.000
LU-VE Contardo Deutschland GmbH	Stoccarda (Germania)	100,0	Commerciale	Euro	230.000
LU-VE Contardo Iberica S.l.	Madrid (Spagna)	98,3	Commerciale	Euro	180.095
LU-VE Asia Pacific Limited	Wan Chai (Hong Kong)	100,0	Commerciale	HKD	10.000

Controllate indirette

SEST-LUVE- Polska SP.z.o.o. Gliwice (Polonia) (posseduta al 95% da SEST S.p.A.)	48,5	Industriale	Zloty	16.000.000
« OOO » SEST LUVE Lipetsk (Russia) (posseduta al 95% da SEST S.p.A.)	48,5	Industriale	Rublo Russia	136.000.000
LU-VE HEAT EXCHANGERS Ltd (posseduta al 100% da LU-VE Asia Pacific Limited)	100,0	Industriale	Yuan	19.748.561

I bilanci delle società sopra elencate sono stati consolidati con il metodo integrale.

I bilanci utilizzati per il consolidamento, redatti secondo i principi contabili applicati nell'ambito del Gruppo e raccomandati dall'apposita commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, secondo i principi emanati dallo I.A.S.B. (International Accounting Standards Board), sono quelli approvati dagli organi societari delle singole società. I bilanci delle società estere sono stati opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione omogenea a quella prescritta per le società italiane.

Per la rilevazione dei beni avuti da terzi in locazione finanziaria è stato adottato il metodo finanziario in base alla metodologia prevista dallo IAS n. 17.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 2013, è quella della LU-VE S.p.A., che coincide con la data di chiusura dell'esercizio sociale di tutte le società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2013, non è stato più consolidato il bilancio della controllata Certiref s.a.s. in quanto definitivamente liquidata.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento più significativi sono i seguenti:

– il valore contabile delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalla Capogruppo viene eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, evidenziando separatamente il patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza delle controllate consolidate. Per le società acquisite, l'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile della partecipata alla data di acquisizione è allocato ad incremento delle immobilizzazioni nei limiti del loro valore corrente al momento dell'acquisizione e, per la parte residuale, quale differenza di consolidamento. Il maggior valore pagato viene ammortizzato con le aliquote utilizzate per le singole voci in cui è allocato, a partire dalla data in cui l'acquisizione è stata effettuata.

Le differenze di consolidamento rilevate per l'acquisizione di partecipazioni vengono ammortizzate a partire dalla data di acquisizione;

– le partite di debito e credito, di costo e di ricavo intercorse tra le imprese consolidate vengono eliminate; similmente vengono eliminati i dividendi e le svalutazioni di partecipazioni contabilizzate nei bilanci d'esercizio;

– le rimanenze finali, per i prodotti acquistati da società del gruppo, vengono rettifiche per i margini infragruppo in esse contenuti, perché non ancora realizzati verso terzi.

METODO DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA ESTERA

La conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dall'Euro viene effettuata applicando alle singole poste dello stato patrimoniale il cambio di fine periodo ed il cambio medio dell'esercizio per le poste di conto economico.

Le differenze che si originano tra il risultato di conto economico espresso a cambi medi e quello di stato patrimoniale a cambi di fine periodo, nonché tra il patrimonio netto iniziale al cambio di inizio e di fine periodo, sono allocate nella Riserva di conversione iscritta nel Patrimonio netto.

Si riporta di seguito il dettaglio dei tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci per l'esercizio 2013:

Valuta	2013		2012	
	di fine periodo	medio	di fine periodo	medio
AUD	1,5423	1,3777	1,2712	1,24071
Zloty	4,1543	4,19749	4,074	4,18474
Corona Ceca	27,427	25,9797	25,151	25,1491
Rublo Russia	45,3246	42,337	40,3295	39,9262
SEK	8,8591	8,65154	8,582	8,70407
HKD	10,6933	10,3016	10,226	9,96626
YUAN	8,3491	8,16463	8,2207	8,10523

Unità di valuta estera per 1 Euro

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio del loro sostenimento.

L'ammortamento dell'avviamento, sorto nell'esercizio 2008 dall'operazione di fusione inversa per incorporazione della controllante Europarts S.r.l., è effettuato a quote costanti, con il consenso del Collegio Sindacale, in un periodo di 15 anni, superiore a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile. Tale periodo è giustificabile sulla base della presenza consolidata sui mercati di riferimento, nonché del vantaggio competitivo acquisito nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria, come è evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi al venire meno dei motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio dell'anno, ponderato con le rimanenze iniziali, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione per adeguamento ai valori di mercato viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Il costo viene determinato, per i prodotti acquistati da terzi, sulla base del costo di acquisto; nei semilavorati e nei prodotti finiti di produzione interna sono compresi anche i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile agli stessi. Il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono valutate in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo imposte accoglie le imposte differite calcolate sulle principali differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale e sulle rettifiche effettuate in sede di consolidamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato solamente per le società italiane per le quali è previsto dalla normativa vigente o dai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha modificato le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;

- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:

a) destinate a forme di previdenza complementare;

b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D 13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti quando le stesse sono eseguite.

I costi per servizi sono addebitati al conto economico al momento della prestazione sulla base del principio della competenza temporale.

I costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Inoltre sono state iscritte le imposte differite e prepagate sugli ammortamenti anticipati, sulle quote di disavanzo allocato a marchio, fabbricati e macchinari, sugli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e sulle altre principali differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il loro valore imponibile ai fini fiscali.

Criteri di conversione delle poste in valuta nei bilanci delle singole società

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valute estere sono convertiti nelle rispettive valute di conto ai cambi in vigore alla data di riferimento del bilancio consolidato. Le differenze cambio realizzate in occasione di tale conversione sono iscritte al conto economico.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio qualora la riduzione debba giudicarsi durevole.

Strumenti finanziari

Al fine di ridurre il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, il Gruppo ha sottoscritto strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap) con primari istituti finanziari.

Tali strumenti finanziari fuori bilancio vengono iscritti nei conti d'ordine per l'importo nominale del contratto.

I proventi e gli oneri finanziari relativi agli strumenti finanziari di copertura sono iscritti al conto economico per competenza lungo la durata del contratto, in modo da controbilanciare gli effetti delle operazioni oggetto di copertura.

Il valore relativo alle operazioni di copertura (mark to market) viene indicato nella Nota Integrativa.

OPERAZIONI RILEVANTI

Come già evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato del 31 dicembre 2008, nell'ambito di un'operazione che ha portato alla modifica dell'azionariato della Capogruppo, in data 23 ottobre 2008, la Società ha perfezionato la fusione inversa per incorporazione della controllante Europarts S.r.l. (veicolo utilizzato per l'operazione).

Dal confronto tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto, è emerso un disavanzo di fusione in origine pari a circa 68.006.000 Euro che è stato attribuito alle attività in base ai valori correnti. Di seguito il riepilogo dei valori nel bilancio 2013:

Voce di bilancio	Importo allocato 31.12.2008	Importo residuo 31.12.2011	Ammort. 2012	Importo residuo 31.12.2012	Ammort. 2013	Importo residuo 31.12.2013	Effetto fiscale 2013	Ammort.
	(Euro/000)		(Euro/000)		(Euro/000)		(Euro/000)	
Terreni	15.688	15.688	-	15.688	-	15.688	-	N/A
Fabbricati	9.892	8.926	(297)	8.629	(297)	8.332	2.521	33 anni
Impianti e macchinari	4.459	2.649	(557)	2.092	(557)	1.535	482	8 anni
Marchi	10.750	8.420	(717)	7.703	(717)	6.986	2.194	15 anni
Avviamento	19.449	15.240	(1.297)	13.943	(1.297)	12.646	-	15 anni
Totale disavanzo	60.238	50.923	(2.868)	48.055	(2.868)	45.187	5.197	
Avviamento (Gross Up)	7.768	6.080	(518)	5.562	(518)	5.044	-	15 anni
TOTALE	68.006	57.003	(3.386)	53.617	(3.386)	50.231	5.197	

Le quote allocate sui terreni, sui fabbricati, sugli impianti e macchinari e sul marchio sono state supportate da apposite perizie di stima redatte da esperti indipendenti. La quota allocata ad avviamento è la quota residuale.

Non è stato calcolato effetto fiscale sulla quota di disavanzo allocata ai terreni in quanto la probabilità che tale debito insorga è stata ritenuta molto bassa.

Nell'ambito dell'operazione è stato effettuato un aumento di capitale che ha generato l'iscrizione nel Patrimonio netto di una Riserva da sovrapprezzo delle azioni di 9.574.000 Euro.

Da ultimo, a fronte dell'acquisto delle quote del precedente azionista di minoranza è stato ottenuto da Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. un finanziamento a medio e lungo termine. Le caratteristiche di tale finanziamento sono state meglio dettagliate nell'apposita sezione dello Stato Patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche dei criteri di valutazione

Si precisa che i suesposti criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 127/91

Si precisa altresì che nella relazione del presente bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe dell'art. 29 del D.lgs. 127/91.

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati preparati appositi prospetti, con le informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C., allegati alla presente nota integrativa, di cui costituiscono parte integrante.

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali comprende i seguenti valori (importi in migliaia di Euro):

	Saldo <u>31-12-2013</u>	Saldo <u>31-12-2012</u>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.692	8.451
Avviamento	18.179	20.193
Altre	431	502
Acconti	-	-
	-----	-----
Totale	<u>26.302</u>	<u>29.146</u>

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in 5 anni ad eccezione:

- degli investimenti in software effettuati dalla Capogruppo e da una controllata italiana, ammortizzati in tre esercizi;
- del marchio LUVE S.p.A., ammortizzato in 15 anni;
- dell'avviamento, ammortizzato in 15 anni.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'installazione del nuovo ERP gestionale SAP (320 migliaia di Euro).

Immobilizzazioni materiali

Riportiamo di seguito i dati di bilancio (importi in migliaia di Euro):

	Saldo <u>31-12-2013</u>	Saldo <u>31-12-2012</u>
Terreni e fabbricati	59.530	59.678
Impianti e macchinari	22.981	22.259
Attrezzature industriali e commerciali	1.735	1.622
Altri beni	1.102	869
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.039	5.073
	-----	-----
Totale	<u>87.387</u>	<u>89.501</u>

I principali incrementi realizzati hanno riguardato:

- impianti e macchinari per circa 4,7 milioni di Euro, relativi principalmente al potenziamento e all'adeguamento della capacità produttiva di LU-VE S.p.A, SEST S.p.A., SEST-LUVE POLSKA, "OOO-SEST-LUVE", HTS s.r.o. e LU-VE SWEDEN;
- attrezzature industriali e commerciali per circa 0,5 milioni di Euro per la maggior parte conseguenti agli investimenti sopra indicati;

- altri beni per circa 0,6 milioni di Euro relativi principalmente all'acquisto di mezzi di trasporto, di attrezzature d'ufficio e di apparecchiature elettroniche di office automation da varie società del Gruppo;
- immobilizzazioni in corso e acconti per circa 1,5 milioni di Euro prettamente relativi agli investimenti in impianti e macchinari in particolare delle controllate SEST S.p.A. e HTS s.r.o.

La voce Altri beni è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2012</u>
Automezzi e carrelli elevatori	602	469
Mobili ed arredi e macchine d'ufficio	500	400
	-----	-----
Totale	<u>1.102</u>	<u>869</u>

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati e costruzioni leggere	3 - 10 %
Impianti e macchinari	12,5 - 15 %
Attrezzature industriali e commerciali	20 - 35 %
Altri beni	12 - 25 %

La Capogruppo ed una controllata italiana, al fine di allineare ai valori economicamente recuperabili alcuni cespiti appartenenti alle categorie "Terreni e fabbricati", "Impianti e macchinari" e "Attrezzi e stampi", hanno utilizzato le facoltà previste dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000, dalla Legge n. 350 del 24 dicembre 2003 dalla Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e dal d.l. n. 185 del 29 novembre 2008; in particolare sono state iscritte le seguenti rivalutazioni:

CATEGORIE	Legge n. 342 del 2000	Legge n. 350 del 2003	Legge n. 266 del 2005	d.l. n. 185 del 2008	Totale
Terreni e fabbricati				5.405	5.405
Impianti e macchinari	3.773	2.625	847		7.245
Attrezzature industriali e commerciali.	1.606	1.663	296		3.565
	-----	-----	-----	-----	-----
Totale	<u>5.379</u>	<u>4.288</u>	<u>1.143</u>	<u>5.405</u>	<u>16.215</u>

Al fine di determinare il valore economico attribuibile a ciascun bene è stata richiesta una relazione di stima da parte di un perito esterno. Il valore di rivalutazione così determinato è stato portato ad incremento del valore di acquisto di ciascun bene ed ammortizzato con l'aliquote in vigore per ciascuna categoria.

Per quanto riguarda la voce terreni e fabbricati una controllata italiana si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 15 del d.l. 185/2008 iscrivendo nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 una rivalutazione pari a Euro 5.404.584. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo

al valore di mercato dei beni. Il valore di mercato è stato confrontato con il residuo valore da ammortizzare dei beni stessi. La rivalutazione è stata contabilizzata ad azzeramento del fondo ammortamento risultante al 31 dicembre 2008 e, per il residuo, ad incremento del valore dell'attivo. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto, al netto dello stanziamento delle imposte differite relative al disallineamento civile-fiscale generato dal fatto che non si procederà a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione. La fiscalità differita è stata calcolata esclusivamente sul valore della rivalutazione dei beni ammortizzabili e non sulle aree in quanto il disallineamento è destinato a permanere nel tempo.

L'effetto sul conto economico al 31 dicembre 2013 relativo all'applicazione delle Leggi relative alla rivalutazione è stato di maggiori ammortamenti per circa 99 migliaia di Euro.

Il saldo attivo della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto nel patrimonio netto. Al 31 dicembre 2013, sugli immobili industriali e terreni di pertinenza, il Gruppo ha prestato garanzie reali per debiti iscritti in bilancio per 49.252 migliaia di Euro. Si tratta di ipoteche a garanzia dei finanziamenti a medio termine contratti dal Gruppo per un importo originario complessivo di 39.498 migliaia di Euro, attualmente in essere per 25.095 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il Gruppo possiede le seguenti partecipazioni di minoranza (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2012</u>
Altre imprese:		
- Industria e Università S.r.l.	6	6
- Brener as	376	409
	-----	-----
Totale	382	415
	=====	=====

Nel corso del 2008, la controllata HTS s.r.o. ha proceduto all'acquisto della società immobiliare Brener as, proprietaria di un terreno e di alcuni immobili adiacenti allo stabilimento di Novosedly. La partecipazione, trattandosi di una società non operativa, continua ad essere valutata al costo.

Crediti

b) verso altri

Ammontano a 36 migliaia di Euro. Si riferiscono principalmente a depositi cauzionali versati a fornitori di servizi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto a fine anno è così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2012</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.564	9.543
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.274	3.970
Prodotti finiti e merci	5.561	5.226
Fondo svalutazione magazzino	(1.929)	(2.103)
	-----	-----
Totale	<u>17.470</u>	<u>16.636</u>

L'incremento di valore delle rimanenze è sostanzialmente dovuto all'aumento dei volumi di vendita. Le rimanenze delle controllate, per i prodotti acquistati da società del Gruppo, sono state rettificata per i margini infragruppo in esse contenuti. Il fondo svalutazione magazzino, è iscritto per adeguare ai valori di mercato le giacenze di alcuni prodotti finiti e di alcune materie prime.

Crediti

Verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2012</u>
Crediti verso clienti	39.208	39.796
Fondo svalutazione crediti	(2.378)	(1.980)
	-----	-----
Totale	<u>36.830</u>	<u>37.816</u>

I crediti verso clienti sono in linea con l'anno precedente, nonostante l'incremento del volume d'affari registrato nel 2013.

Tutti i crediti verso clienti sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni di vendita.

Il fondo svalutazione crediti durante l'esercizio si è incrementato per gli accantonamenti fatti da tutte le società del gruppo (609 migliaia di Euro, come commentato alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide") e si è decrementato per utilizzi per 211 migliaia di Euro.

Di seguito la suddivisione dei crediti al 31 dicembre 2013 per area geografica:

Paese	Importo
Italia	13.054
Paesi CE	19.613
Paesi Extra CE	6.541
Fondo svalutazione crediti	(2.378)

Totale	36.830
	=====

Tributari

Tale voce risulta così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2012</u>
Esigibili entro l'esercizio:		
Crediti verso l'Erario per IVA	2.042	665
Crediti verso l'Erario per acconti Imposte dirette	94	301
Altri	230	91
	-----	-----
Totale esigibili entro l'esercizio	2.366	1.057
	-----	-----
- Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Crediti verso l'Erario	884	920
	-----	-----
Totale esigibili oltre l'esercizio	884	920
	-----	-----
	3.250	1.977
	=====	=====

I Crediti tributari per acconti Imposte Dirette esigibili entro l'esercizio si riferiscono all'eccedenza degli acconti d'imposta versati per l'anno 2013 rispetto al carico tributario effettivo.

I Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio si riferiscono quasi interamente alla richiesta di rimborso per la deducibilità dall'IRES dell'IRAP per il periodo 2007-2011 (DDL del 6/12/2011).

Verso altri

Ammontano a 1.993 migliaia di Euro, di cui 1.200 migliaia di Euro iscritti nel bilancio della controllata ceca HTS s.r.o. per contributi statali relativi ad investimenti effettuati.

Tali crediti sono esigibili per l'intero ammontare e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Disponibilità liquide

Ammontano a 35.229 migliaia di Euro e sono costituite dalle disponibilità presso banche generate nell'ambito della gestione della tesoreria e dalla cassa; per la maggior parte si riferiscono alle

disponibilità della Capogruppo, della SEST S.p.A., di TECNAIR LV S.p.A., di Metalluve S.r.l., della controllata polacca, della controllata ceca e della controllata tedesca.
Per maggiori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario allegato alla presente nota integrativa.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Tale raggruppamento è così composto (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2012</u>
Spese per fiere	52	66
Commissioni bancarie	128	194
Consulenze per finanziamento	184	139
Altri	509	561
	-----	-----
Totale	<u>873</u>	<u>960</u>

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto nonché il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e risultato consolidato del Gruppo viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le classi componenti il Patrimonio netto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n° 25.000 azioni ordinarie da nominali Euro 360, per un totale di 9.000 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio 2007, erano state trasferite a capitale riserve per 6.000 migliaia di Euro.

Tutte le riserve passate a capitale sono in parziale sospensione di imposta, avendo scontato solo l'imposta sostitutiva.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Tale riserva (pari a 9.574 migliaia di Euro) si è formata a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nell'anno 2008.

Riserva di rivalutazione

Al 31 dicembre 2013 è iscritta per un ammontare complessivo di 4.407 migliaia di Euro. E' formata dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della Legge n. 342/2000 per 1.447 migliaia di Euro, da quelli conseguenti all'applicazione della Legge 350/2003 per 809 migliaia di Euro e da quelli risultanti dall'applicazione del d.l. 185/2008 per 2.151 migliaia di Euro.

Tale riserva è in parziale sospensione di imposta, avendo scontato solo l'imposta sostitutiva. Nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Riserva legale

Ammonta a 1.509 migliaia di Euro incrementata rispetto all'esercizio precedente di 113 migliaia di Euro per effetto della destinazione dell'utile 2012.

Altre riserve – Riserva di conversione

E' negativa per 698 migliaia di Euro e comprende la riserva di conversione che si origina nelle consociate estere sia come differenza dei patrimoni netti al cambio di inizio e di fine periodo sia sui risultati di esercizio, a seguito della conversione del conto economico a cambio medio di esercizio e dello stato patrimoniale a cambio di fine periodo.

Utili portati a nuovo

Accoglie i risultati netti consolidati degli esercizi precedenti, per un totale di 27.449 migliaia di Euro. Nel corso del 2013, si sono incrementati per la destinazione del risultato consolidato dell'esercizio precedente (2.387 migliaia di Euro) e per la variazione dell'area di consolidamento (100 migliaia di Euro).

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato di competenza del Gruppo LU-VE che ammonta a 3.366 migliaia di Euro, mentre nel 2012 ammontava a 2.500 migliaia di Euro.

Capitale e riserve di terzi

Il capitale e le riserve di terzi ammontano a 27.677 migliaia di Euro. Il risultato di pertinenza di terzi per l'esercizio 2013 è stato positivo per 5.247 migliaia di Euro (3.603 migliaia di Euro nel 2012).

Di seguito si riporta la tabella con la possibilità di utilizzazione delle diverse poste del patrimonio netto ed il riepilogo delle utilizzazioni degli ultimi tre esercizi:

(Dati in migliaia di Euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.000		-		
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.509	B	-	-	-
Riserva di rivalutazione	4.407	A, B, C	4.407	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9.574	A, B, C	9.574	-	-
Riserva di conversione	(698)	-	-	-	-
Utili portati a nuovo	27.449	A, B, C	27.449	-	-
Totale	51.241		41.430	-	-
Quota non distribuibile	9.811				
Residua quota distribuibile	41.430				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli Azionisti

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto viene fornita in un prospetto allegato alla presente Nota Integrativa.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per imposte, anche differite

Ammonta a 5.322 migliaia di Euro ed è così composto:

	esercizio 2013		esercizio 2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Fondi tassati	4.700	(1.305)	5.450	(1.519)
Emolumenti Amministratori non pagati	338	(93)	678	(186)
Perdite fiscali	5.009	(1.286)	3.997	(1.031)
Oneri finanziari riportabili	1.188	(327)	1.188	(327)
Altro	801	(234)	-	-
Totale 1	12.036	(3.245)	11.313	(3.063)
Imposte differite:				
Disinquinamento	(151)	48	(169)	53
Leasing	(6.210)	1.950	(6.490)	2.038
Disavanzo di fusione	(19.913)	5.197	(19.996)	5.687
Rivalutazione	(3.287)	1.032	(3.386)	1.063
Ammortamenti	(429)	124	(473)	128
Altro	(1.537)	216	(89)	45
Totale	(31.527)	8.567	(30.603)	9.014
Imposte differite (anticipate) nette		5.322		5.951
Netto	(19.491)		(19.290)	

Altri

I fondi esistenti al 31 dicembre 2013 sono pari a 3.333 migliaia di Euro (in riduzione di 783 migliaia di Euro) e sono stati costituiti a fronte di rischi diversi da parte di alcune società del gruppo.

Il fondo include per 185 migliaia di Euro stanziamenti effettuati per rischi per controversie in corso, l'ammontare stanziato rappresenta la migliore stima dell'onere che potrebbe derivare; per 429 migliaia di Euro gli stanziamenti al fondo indennità suppletiva di clientela; per 1.143 migliaia di Euro gli stanziamenti al fondo garanzia prodotti e per 1.576 migliaia di Euro gli stanziamenti ad altri fondi rischi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

-la voce "incrementi" comprende la quota stanziata al conto economico dell'esercizio e la quota di rivalutazione del fondo preesistente, calcolata in conformità alle disposizioni di legge.

-la voce "decrementi" è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro o alle liquidazioni di eventuali anticipazioni ed ai trasferimenti al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, al fondo di categoria o ai fondi integrativi.

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente (importi in migliaia di Euro):

Saldo 31.12.2012	2.825
Incrementi (Decrementi)	1.111 (1.093)
Saldo 31.12.2013	<u>2.843</u>

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così dettagliati (importi in migliaia di Euro):

	Totale	31/12/13			31/12/12
		Entro 1 anno	Scadenze Da 2 a 5 Anni	Oltre 5 Anni	Totale
C/C passivi e anticipazioni	1.447	1.447	-	-	1.201
Finanziamenti a medio lungo termine	62.642	16.770	39.822	6.050	62.441
Totale indebitamento	<u>64.089</u>	<u>18.217</u>	<u>39.822</u>	<u>6.050</u>	<u>63.642</u>

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati quattro altri finanziamenti a medio e lungo termine:

- un finanziamento chirografario a medio e lungo termine per complessivi 3.000 migliaia di Euro con Credito Emiliano S.p.A. con scadenza 30 marzo 2017, a rate trimestrali crescenti e tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread, stipulato dalla Capogruppo;
- un finanziamento ipotecario per complessivi 7.000 migliaia di con GE Capital Interbanca S.p.A. con scadenza 16 ottobre 2020, a rate semestrali costanti e tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread, stipulato dalla Capogruppo;
- un finanziamento chirografario per complessivi 2.000 migliaia di con Deutsche Bank S.p.A. con scadenza 31 dicembre 2018, a rate trimestrali costanti e tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread, stipulato dalla Capogruppo;
- un finanziamento ipotecario per complessivi 5.000 migliaia di con UBI Banca s.c.p.a. con scadenza 15 settembre 2020, a rate semestrali costanti e tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread, stipulato dalla Capogruppo.

Con riferimento al finanziamento ottenuto nell'esercizio 2008 dalla Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. per complessivi 58.800 migliaia di Euro, in essere al 31 dicembre 2013 per un valore residuo di 26.471 migliaia di Euro, alla data di bilancio risultano rispettati i parametri finanziari (covenants) previsti contrattualmente.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi 40.069 migliaia di Euro e sono tutti esigibili nei prossimi dodici mesi. Essi si riferiscono sia ad acquisti di merci e a prestazioni di servizi che ad investimenti in immobilizzazioni. Sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (2.386 migliaia di Euro) a causa dell'aumento del volume di attività.

Di seguito la suddivisione dei debiti al 31 dicembre 2013 per area geografica:

Paese	Importo
Italia	22.860
Paesi CE	15.509
Altri paesi	1.700

Totale	40.069
	=====

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2012</u>
- Esigibili entro l'esercizio		
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	1.032	188
Debiti verso l'Erario per:		
- ritenute fiscali per IRPEF	1.037	792
- altre	108	43
	-----	-----
Totale Debiti Tributari	2.177	1.023
	=====	=====

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 2.605 migliaia di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale voce si riferisce ai debiti di fine anno verso questi istituti per le quote a carico delle società e dei dipendenti sia su salari e stipendi di dicembre che per ferie maturate e non utilizzate e i debiti vs i fondi pensione, come di seguito descritti:

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2012</u>
Debiti vs Istituti previdenziali	2.345	2.146
Debiti vs Fondi pensione	260	261
	-----	-----
Totale	<u>2.605</u>	<u>2.407</u>

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2012</u>
- Esigibili entro l'esercizio successivo		
Debito verso dipendenti per stipendi e ferie	4.327	4.004
Debito verso società di leasing	70	102
Altri debiti	2.322	3.943
	-----	-----
Totale entro l'esercizio	6.719	8.049
	-----	-----
- Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti verso società di leasing	161	-
	-----	-----
Totale oltre l'esercizio	161	-
	-----	-----
Totale Altri debiti	<u>6.880</u>	<u>8.049</u>

Il debito verso le società di leasing è a fronte di acquisti di impianti produttivi da parte della Capogruppo, contabilizzati in accordo ai dettami del principio contabile IAS 17.

Scadenze dei debiti finanziari

Per maggiore chiarezza espositiva riepiloghiamo la situazione dell'indebitamento netto verso il sistema bancario e verso gli altri finanziatori.

	Scadenze in anni				<u>Saldo</u> 31.12.2012
	<u>Entro il 2014</u>	<u>Da 2 a 5</u>	<u>Oltre 5</u>	<u>Totale</u>	
Indebitamento netto verso banche	(17.012)	39.822	6.050	28.860	39.252
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Debiti verso società di leasing	70	161	-	231	102
	<u>-----</u>	<u>-----</u>	<u>-----</u>	<u>-----</u>	<u>-----</u>
	<u>(16.942)</u>	<u>39.983</u>	<u>6.050</u>	<u>29.091</u>	<u>39.354</u>

L'indebitamento netto nell'esercizio 2013 si è decrementato per 10.263 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario, allegato alla presente nota integrativa.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2013 tale raggruppamento è così composto (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2012</u>
Interessi passivi	6	11
Altri	144	49
	<u>-----</u>	<u>-----</u>
Totale	<u>150</u>	<u>60</u>

CONTI D'ORDINE

Impegni

Gli impegni per copertura tassi di interesse (36.448 migliaia di Euro) si riferiscono all'importo nominale degli strumenti derivati sottoscritti a copertura dei finanziamenti a medio e lungo termine in essere al 31 dicembre 2013. Gli strumenti finanziari fuori bilancio sono stati sottoscritti al fine di gestione del rischio di oscillazione del tasso di interesse. I relativi proventi ed oneri finanziari sono iscritti nel conto economico per competenza lungo la durata del contratto con contropartita nella voce ratei e risconti dell'attivo o del passivo dello stato patrimoniale.

La valutazione al mercato di tali operazioni al 31 dicembre 2013 presentava un fair value negativo pari a circa 1.660 migliaia di Euro.

NOTE ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi conseguiti nell'esercizio ammontano a 194.314 migliaia di Euro, in aumento del 4,6% rispetto all'esercizio precedente.

Diamo di seguito i ricavi per area geografica (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Italia	40.691	43.737
Europa UE (Italia esclusa)	114.783	106.562
Altri paesi	38.840	35.387
	-----	-----
Totale	194.314	185.686
	=====	=====

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

E' positiva per 993 migliaia di Euro.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 4.417 migliaia di Euro e comprendono vendite di rottame (2.485 migliaia di Euro), plusvalenze su cessione di cespiti (194 migliaia di Euro), spese di trasporto ed altri costi riaddebitati a clienti (406 migliaia di Euro), indennizzi assicurativi (37 migliaia di Euro) ed altri ricavi diversi (1.295 migliaia di Euro).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione ammonta a 184.848 migliaia di Euro con una incidenza del 93% circa sul valore della produzione (95% lo scorso anno).

Diamo di seguito maggiori informazioni sui singoli componenti di costo.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a 102.950 migliaia di Euro, rispetto a 95.488 migliaia di Euro dell'esercizio precedente e sono costituiti da acquisti di materie prime, componenti e materiale ausiliario di produzione. L'incremento è da correlarsi all'aumento del volume d'affari.

Per servizi

Le principali componenti di questa voce sono (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Spese per energia, telefoniche e telex	3.657	3.778
Spese generali e consulenze	8.721	8.392
Spese di pubblicità e promozionali	503	771
Spese per trasporti	4.050	4.137
Spese di manutenzione	2.265	2.276
Lavorazioni esterne	3.847	3.316
Provvigioni	951	896
Emolumenti agli organi sociali	1.713	1.407
Altre	1.862	1.373
	-----	-----
Totale	<u>27.569</u>	<u>26.346</u>

Per godimento di beni di terzi

Ammontano a 1.569 migliaia di Euro (in diminuzione rispetto all'esercizio precedente) e sono rappresentati da canoni di noleggio relativi ad attrezzature industriali ed autoveicoli e dagli affitti pagati da alcune controllate estere per gli uffici locali.

Per il personale

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico. Il costo totale ammonta a 40.002 migliaia di Euro, con un aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente.

L'organico del Gruppo è il seguente:

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
Dirigenti	26	26
Impiegati e intermedi	349	316
Operai	1.004	962
	-----	-----
Totale	<u>1.379</u>	<u>1.304</u>

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 1.341 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano a 11.357 migliaia di Euro. La loro ripartizione è già presentata nel conto economico e nel prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Per gli ammortamenti ordinari contabilizzati nell'esercizio 2013 e relativi al disavanzo di fusione allocato alle voci dell'attivo si rimanda al paragrafo "Operazioni rilevanti".

Come commentato alla voce "Immobilizzazioni materiali", nell'esercizio 2000, nell'esercizio 2003, nell'esercizio 2005 e nell'esercizio 2008 la Capogruppo ed una controllata italiana hanno effettuato una rivalutazione volontaria di alcune categorie di cespiti aziendali che ha comportato maggiori ammortamenti nell'esercizio per 99 migliaia di Euro.

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (609 migliaia di Euro), si riferiscono all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti (come già commentato alla voce specifica).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci

E' positiva per 498 migliaia di Euro.

Accantonamenti per rischi

Ammontano a 44 migliaia di Euro.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Imposte e tasse non sul reddito	573	575
Spese associative	97	96
Minusvalenze da alienazione	102	119
Altri oneri di gestione	474	320
	-----	-----
Totale	<u>1.246</u>	<u>1.110</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Ammontano a 337 migliaia di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Interessi ed altri oneri finanziari - altri

Ammontano a 2.880 migliaia di Euro (3.248 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).

Utili e perdite su cambi

Tale voce risulta così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Utili su cambi	2.751	4.175
Perdite su cambi	(4.424)	(4.639)
Totale	----- (1.673) =====	----- (464) =====

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano a 436 migliaia di Euro mentre gli oneri straordinari a 62 migliaia di Euro.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Gli accantonamenti di competenza del periodo sia per imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 3.050 migliaia di Euro, che per imposte differite, positive per 629 migliaia di Euro, sono evidenziate in apposite linee del conto economico.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (IRES):

	esercizio corrente	esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Ammortamenti indeducibili	+7,11%	+11,66%
Dividendi	-14,30%	-23,12%
Costi autoveicoli	+0,48%	+0,42%
Imposte indeducibili	+0,52%	+0,92%
Oneri finanziari indeducibili	-	-
ACE	-0,82%	-0,96%
Irap deducibile	-1,28%	-2,33%
Aliquota effettiva	19,21%	14,09%

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'utile consolidato dell'esercizio è pari a 8.613 migliaia di Euro (6.103 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).

UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI

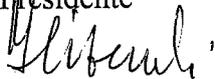
Nella prima pagina della presente nota integrativa abbiamo indicato le società consolidate e la rispettiva quota di possesso del Gruppo. Relativamente alla quota non posseduta dal Gruppo è stato calcolato un profitto di competenza di terzi, che per l'esercizio concluso è stato pari a 5.247 migliaia di Euro. Nell'esercizio precedente il risultato di pertinenza di terzi era positivo per 3.603 migliaia di Euro.

UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO

L'utile di pertinenza di Gruppo ammonta a 3.366 migliaia di Euro (2.500 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Iginio Liberali

Uboldo, 31 marzo 2014

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- pag. 26 - Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012
- pag. 27 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- pag. 28 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- pag. 29 - Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della LU-VE S.p.A. e patrimonio netto e risultato di Gruppo
- pag. 30 - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

GRUPPO LU-VE**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

(migliaia di Euro)

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
<u>A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE</u>	6.444	5.002
<u>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Utile netto d'esercizio del gruppo	3.366	2.500
Variazione netta di capitale e riserve di terzi	3.431	4.075
Ammortamenti	11.357	11.701
Variazione netta fondi per rischi e oneri:		
- imposte differite	(629)	(1.560)
- altri	(783)	1.068
Variazione netta del Fondo trattamento di fine rapporto	18	(98)
Utile dell'attività dell'esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	16.760	17.686
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	588	(2.605)
Accantonamento Fondo svalutazione crediti al netto dell'utilizzo	398	(533)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(834)	3.961
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.386	680
Variazione di altre voci del capitale circolante	(1.700)	(443)
	17.598	18.746
<u>C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Investimenti netti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(559)	(1.001)
- materiali	(5.840)	(8.860)
- finanziarie	-	-
	(6.399)	(9.861)
<u>D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
Variazioni finanziamenti a m/l termine al netto delle estinzioni	176	(8.611)
Distribuzione di dividendi	-	-
Crediti v/so altri a lungo termine	29	(1)
Altre variazioni del Patrimonio netto consolidato	(836)	1.169
	(631)	(7.443)
<u>E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D)</u>	10.568	1.442
<u>F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE (A + E)</u>	17.012	6.444

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Migliaia di Euro)	Saldo 1/1/13	Movimenti dell'esercizio			Saldo 31/12/2013
		Acquisizioni	Riclassifiche / Altro	Variazione area di consolidamento Netta	
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-
Concessioni licenze, marchi	8.451	484	(17)	-	(1.226)
Differenze di consolidamento	20.193	-	(6)	-	(2.008)
Altre	502	108	(10)	-	(169)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Totale	29.146	592	(33)	-	(3.403)
					26.302

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(migliaia di Euro)	Situazione iniziale			Movimenti esercizio				Situazione finale			
	Costo originario	Fondi Ammort.	Saldo 1/1/13	Acquisizioni	Disinvest	Altro	Utilizzo fondo/Altro	Ammort	Costo originario	Fondi Ammort	Saldo 31/12/13
Terreni e fabbricati	71.450	(11.772)	59.678	1.483	(130)	310	(192)	(1.619)	73.113	(13.583)	59.530
Impianti e macchinari	82.143	(59.884)	22.259	4.747	(1.013)	617	1.829	(5.458)	86.494	(63.513)	22.981
Attrezzature industriali e commerciali	15.983	(14.361)	1.622	531	(1)	167	(65)	(519)	16.680	(14.945)	1.735
Altri beni	6.185	(5.316)	869	610	(242)	(403)	627	(359)	6.150	(5.048)	1.102
Immobilizzazioni in corso e accenti	5.073	-	5.073	1.499	(50)	(4.483)	-	-	2.039	-	2.039
Totale	180.834	(91.333)	89.501	8.870	(1.436)	(3.792)	2.199	(7.954)	184.476	(97.089)	87.387

GRUPPO LU-VE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA LU-VE S.p.A.
E
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO**

(migliaia di Euro)

	Patrimonio netto	Utile netto dell'esercizio
Importi da bilancio LU-VE S.p.A.	36.491	1.728
Differenza tra valore di carico delle partecipazioni consolidate e valore pro quota di patrimonio netto e risultati delle controllate consolidate	18.223	1.542
Eliminazione degli utili intersocietari non realizzati	(107)	96
Importi come da bilancio consolidato	54.607	3.366

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012 ED AL 31 DICEMBRE 2013**
(Euro/000)

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserve di rivalutazione	Riserva di sovrapprezzo azioni	Utili portati a nuovo	Riserva di conversione	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.000	1.305	4.407	9.574	21.616	(931)	3.437	48.408
Destinazione del risultato dell'esercizio:	-	91	-	-	3.346	-	(3.437)	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	1.169	-	1.169
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	2.500	2.500
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.000	1.396	4.407	9.574	24.962	238	2.500	52.077
Destinazione del risultato dell'esercizio:	-	113	-	-	2.387	-	(2.500)	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	(936)	-	(936)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	100	-	-	100
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	-	-	-	3.366	3.366
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.000	1.509	4.407	9.574	27.449	(698)	3.366	54.607